



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

S.16.03 Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo

via P. Calvi, 13 - 90136 Palermo
tel. 091/7071425 - fax 091/7071213
sopripa@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopripa

U.O. 03 - Sezione Beni Architettonici e Storico-Artistici

Partita Iva
02711070827
Codice Fiscale
80012000828

Palermo Prot. n. ^{2834/5153} del 28 MAR. 2018

rif. prot. n. _____ del _____

Allegati n. _____

O G G E T T O : Bisacchino - Immobile ex Pretura - Progetto di ristrutturazione e risanamento conservativo dell'immobile da adibire ad uffici strategici comunali

Mon. n. 2248

Protocollo P.E.C. Comune Bisacchino P.A. II Al Comune di Bisacchino

Via Stazione

90032

Bisacchino

Premesso che:

- con nota n. di prot. 5118/S16.6 del 19.08.2015 la scrivente ha rilasciato il N.O. a condizioni per l'esecuzione del progetto indicato in oggetto;

- in data 25 agosto 2015, presso gli uffici di questa Soprintendenza si è svolta la conferenza di servizi di approvazione del progetto in argomento, alle condizioni espresse nel citato verbale.

Con riferimento alla nota n. di prot. 7380 del 22.05.2018, assunta al prot. n. 559 del 22.05.2018 con la quale codesto Comune ha trasmesso in tre copie il progetto, rielaborato tenendo conto delle osservazioni espresse dal CTA nelle sedute del 28.06.2017 e 14.12.2017, considerato che l'immobile è soggetto *ope legis* a tutela ai sensi del D.L.vo 42/2004

esaminati i nuovi elaborati progettuali, al fine di mantenere la spazialità originaria degli ambienti dell'ex convento, caratterizzati dalle volte a botte e a crociera;

valutata l'opportunità di prevedere interventi di consolidamento secondo modalità e l'uso di tecniche di intervento reversibili, nel rispetto delle caratteristiche costruttive originarie;

questa Soprintendenza, ai sensi degli art. 21 e 22 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, approva l'accluso progetto alle seguenti condizioni:

- Al piano terra non siano realizzati i servizi igienici nel locale a), per mantenere la spazialità della volta esistente;
- Al piano primo venga mantenuta inalterata la dimensione e continuità del corridoio esistente, potendo utilizzare per i servizi igienici, anche il vano n. 27;
- Nelle opere di rifacimento della copertura, per la buona conservazione delle strutture lignee, sia prevista nel sottotetto un'adeguata ventilazione naturale;
- Il consolidamento dell'estradosso delle volte reali sia limitato alle parti ove è effettivamente necessario;
- Nel restauro e consolidamento dei paramenti murari, siano limitate le modifiche alle bucaure esistenti, utilizzando per la rincoccatura materiali e malte coerenti con quelle esistenti;
- Il restauro e la riproposizione delle volte di incannucciato sia realizzato riproponendo il disegno e le tecniche costruttive originarie, con centina lignee autoportanti e stuoie o listelli di legno;

- Preliminarmente all'avvio dei lavori sia effettuata una selezione dei materiali originari recuperabili dai crolli e riutilizzabili – elementi lapidei, pavimenti, infissi, tegole, ecc. – al fine della loro eventuale ricollocazione e riproduzione per il ripristino di quelli mancanti o non recuperabili;
- Per i consolidamenti della muratura, per la listatura del paramento murario, per la definizione degli intonaci, siano utilizzate malte a base di calce;
- La definizione dei prospetti esterni sia preceduta da apposite campionature da sottoporre ad approvazione da parte del tecnico incaricato dell'Alta Sorveglianza. analogamente si dovrà procedere per il tracciato delle linee elettriche e di climatizzazione, nonché per la scelta ed il posizionamento dei corpi illuminanti.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alla relazione illustrativa.

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza, per non incorrere nelle sanzioni previste, a carico dei trasgressori, dell'art. 169 del Decreto Legislativo n.42/2004.

L'approvazione della Soprintendenza è data ai fini della tutela monumentale, conseguentemente resta fermo l'obbligo della osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e più restrittiva norma del regolamento edilizio e dei piani comunali e, in particolare, delle disposizioni delle leggi urbanistiche vigenti.

Ai sensi del Decreto legislativo del 24 marzo 2006, n. 156, modifiche e correzioni al Codice dei beni culturali e del paesaggio ed in particolare del comma 5 dell'art. 21, nel caso in cui i lavori non iniziano **entro cinque anni** dal rilascio della presente autorizzazione, la stessa è soggetta a nuovo provvedimento da parte di questa Soprintendenza, che può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione.

Si prescrive sia data comunicazione dell'inizio dei lavori per l'esercizio dell'alta sorveglianza.

A conclusione dei lavori dovrà essere redatto a cura della Direzione dei Lavori il consuntivo scientifico.

IL DIRIGENTE DELL'U.O. 03 ad interim
IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Lina Bellanca)



Responsabile:		Arch. Lina Bellanca			(se non compilato il responsabile è il dirigente protempore della struttura)	
Stanza	308	Piano	3°	Tel.	091 7071420	Durata procedimento (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsopnpa@regione.sicilia.it				Responsabile: nome cognome F.D. Giovanni Rera		
Stanza		Piano		Tel.		Crono e giorni ricevimento